

ESTRATTO DEI PATTI PARASOCIALI RELATIVI A SEAT PAGINE GIALLE S.P.A. E ITALIAONLINE S.P.A. COMUNICATI ALLA CONSOB AI SENSI DELL'ART. 122 DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 ("TUF") E DEGLI ART. 127 E SS. DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA CONSOB DEL 14 MAGGIO 1999, N. 11971 ("REGOLAMENTO EMITTENTI")

In data 21 maggio 2015 (la "**Data del Signing**") Italiaonline S.p.A. ("**IOL**"), Libero Acquisition S.à r.l. ("**Libero**"), GL Europe Luxembourg S.à r.l. ("**Avenue**"), GoldenTree Asset Management Lux S.à r.l. ("**GT Lux**"), GoldenTree SG Partners LP ("**GT SG**"), GT NM LP ("**GT NM**") e San Bernardino County Employees' Retirement Association ("**San Bernardino**" e insieme a GT Lux, GT SG e GT NM "**Fondi GT**" e ciascuno di essi un "**Fondo GT**")

(i Fondi GT congiuntamente a IOL, Libero e Avenue, collettivamente le "**Parti**")

hanno sottoscritto un accordo di investimento (l'"**Accordo**") avente ad oggetto:

- (i) il conferimento in IOL, società interamente controllata da Libero, delle partecipazioni detenute in SEAT Pagine Gialle S.p.A. ("**SPG**" o "**Società**") da parte di Avenue e GoldenTree (congiuntamente i "**Venditori**") in cambio di azioni di nuova emissione di IOL (il "**Conferimento**");
- (ii) la sottoscrizione tra Libero, Avenue e GoldenTree (gli "**Azionisti**"), alla data di esecuzione del Conferimento (la "**Data del Closing**"), di un patto parasociale contenente pattuizioni concernenti, tra l'altro, la *corporate governance* della Società e di IOL e limiti al trasferimento delle relative azioni (il "**Patto Parasociale**" o "**Patto**");
- (iii) a seguito del Conferimento, la promozione da parte di IOL di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria in denaro ai sensi e per gli effetti degli articoli 106 e 109 del TUF (l'"**Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria**" o "**Offerta**") avente ad oggetto il restante capitale ordinario di SPG al prezzo di Euro 0,0039 per azione (il "**Prezzo di Offerta**"). Ad esito dell'Offerta, le Parti intendono mantenere le azioni ordinarie della Società quotate presso Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**"); e
- (iv) una volta terminata l'Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria, subordinatamente all'approvazione dei competenti organi sociali di IOL e SPG, l'impegno delle Parti di cooperare al fine di procedere con la fusione per incorporazione di IOL in SPG (la "**Fusione**"). A esito della Fusione, le Parti intendono mantenere le azioni ordinarie della società risultante dalla Fusione quotate presso Borsa Italiana.

L'operazione così articolata (l'"**Operazione**") è finalizzata alla nascita dell'operatore *leader* nel mercato italiano della pubblicità digitale. Al completamento dell'Operazione è previsto che IOL eserciti il controllo di diritto sulla Società.

In data 8 settembre 2015 è stato sottoscritto l'atto di Conferimento, che si è perfezionato in data 9 settembre 2015, mediante il conferimento da parte di Avenue e GoldenTree in IOL di tutte le proprie azioni detenute in SPG, complessivamente pari a n. 34.619.965.094 azioni ordinarie SPG, rappresentative circa del 53,9% del capitale sociale della Società, in cambio di azioni di nuova emissione di IOL pari a circa il 33,8% del relativo capitale sociale. Per effetto del Conferimento Libero, Avenue e GoldenTree sono arrivate a detenere, rispettivamente, il 66,2%, il 15,6%, e il 18,2% di Italiaonline che, a sua volta, è venuta a detenere il 54,3% delle azioni ordinarie di SPG (comprensivo delle n. 299.990.000 azioni ordinarie di SPG acquistate da Italiaonline nel mese di luglio 2015).

Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria

Salvo diverso accordo tra le Parti, Libero ed i Venditori si sono impegnati, nel periodo intercorrente tra la Data del *Signing* e fino alla scadenza del sesto mese successivo al completamento dell'Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria, a non porre in essere, direttamente o indirettamente, alcuna transazione, acquisto o offerta di acquisto, di azioni SPG o altri strumenti finanziari (inclusi strumenti derivati su azioni o altri strumenti), fermo restando che le Parti concordano espressamente che IOL potrà acquistare in nome proprio qualsiasi azione della Società a un prezzo per azione della Società pari o inferiore al Prezzo di Offerta (i.e. Euro 0,0039 per Azione della Società).

Ai sensi dell'Accordo, nell'ambito del procedimento di Offerta, sarà necessario il consenso scritto unanime di Libero, i Venditori e IOL con riguardo alle seguenti materie:

- (a) qualsiasi modifica al Prezzo di Offerta (se superiore al prezzo previsto dalla legge);
- (b) qualsiasi proposta di offrire un corrispettivo non in danaro nel contesto dell'Offerta;
- (c) la concessione di qualsiasi garanzia finanziaria da parte di IOL;
- (d) qualsiasi decisione di revocare la quotazione della Società come conseguenza dell'Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria; ovvero
- (e) la nomina o revoca dei consulenti legali o finanziari in relazione all'Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria.

Nel caso in cui, come conseguenza dell'Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria, SPG non abbia un numero sufficiente di azioni distribuito al pubblico che soddisfi i requisiti di legge per il mantenimento della quotazione delle azioni di SPG sul mercato gestito da Borsa Italiana ("**Requisiti di Flottante**"), le Parti faranno in modo che IOL venda sul mercato un numero sufficiente di azioni di SPG tale da garantire i Requisiti di Flottante. Tale vendita sarà coordinata tramite *broker* (sia attraverso un'unica operazione che attraverso operazioni multiple e sia sul mercato che con vendite private) entro il periodo richiesto dalla legge applicabile al fine di (i) ottenere per ciascuna operazione, il miglior prezzo ragionevolmente ottenibile, ed (ii) evitare, per quanto possibile, qualsiasi effetto negativo sul prezzo di mercato delle azioni della Società dovuto alle dimensioni e/o alla frequenza delle relative operazioni di vendita.

L'Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria si è conclusa in data 23 ottobre 2015 e in data 30 ottobre 2015 è stato effettuato il pagamento del corrispettivo delle azioni ordinarie di SPG portate in adesione all'Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria. In particolare, durante il Periodo di Offerta sono state portate in adesione n. 15.581.005.605 azioni ordinarie di SPG, pari al 24,24% del relativo capitale sociale. In considerazione dell'avvenuto raggiungimento di una partecipazione superiore ai due terzi delle azioni ordinarie di SPG ai sensi dell'art. 40-*bis*, comma 1, lett. b) n. 1 del Regolamento Emittenti, i termini dell' Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria sono stati riaperti per cinque giorni di borsa e, precisamente, per le sedute del 2, 3, 4, 5 e 6 novembre 2015 (la "**Riapertura dei Termini**"). Durante la Riapertura dei Termini sono state portate in adesione all'Offerta n. 1.057.902.965 azioni ordinarie di SPG, pari all'1,65% del relativo capitale sociale. Il pagamento del corrispettivo delle azioni SPG portate in adesione durante la Riapertura dei Termini ha avuto luogo in data 13 novembre 2015.

A esito di tali acquisti, tenuto conto delle n. 34.919.955.094 azioni ordinarie della Società già direttamente detenute da IOL alla data di avvio dell'Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria, IOL risulta titolare di n. 51.558.863.664 azioni ordinarie di SPG, pari all'80,23% circa del relativo capitale sociale.

Fusione e Scissione

Una volta terminata l'Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria, le Parti si sono impegnate a fare sì che i competenti organi di IOL attivino le procedure e discussioni con SEAT necessarie ai fini della realizzazione della Fusione.

Nel caso in cui la Fusione non venga completata entro 12 mesi dal completamento del Conferimento, i Venditori avranno il diritto di richiedere a Libero di attivare il procedimento necessario al conseguimento della quotazione sul mercato delle azioni di IOL ("IPO"). Nell'ipotesi in cui l'IPO di IOL non sia completata entro sei mesi dalla suddetta richiesta dei Venditori, ciascun Venditore avrà il diritto di richiedere che Libero procuri la scissione di IOL (la "Scissione") al fine di creare una nuova società *holding* posseduta solo dai Venditori e il cui unico bene sia il numero di azioni della Società detenute da ciascun Venditore prima della Data del *Closing* meno il numero delle azioni della Società il cui valore corrisponda all'importo delle perdite sostenute da IOL (a) successivamente al *Closing* e (b) in relazione all'Operazione e/o all'Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria e/o più il numero di azioni di SPG il cui valore corrisponda all'importo di ciascun versamento di capitale effettuato dai Venditori successivamente alla Data del *Closing* e/o all'ammontare degli utili realizzati da IOL durante il relativo periodo, in ciascun caso calcolati pro rata con riferimento al capitale di IOL posseduto dai Venditori. Ciò comporterebbe che, al completamento della Scissione, Libero torni ad essere l'unico azionista di IOL.

Patto Parasociale

Contestualmente all'esecuzione del Conferimento e in ossequio a quanto previsto dall'Accordo, in data 9 settembre è stato inoltre sottoscritto il Patto Parasociale, che prevede alcune pattuizioni rilevanti ai sensi dell'articolo 122, commi 1 e 5, TUF e dalle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti, di seguito riassunte. In data 23 novembre 2015, le Parti hanno sottoscritto un accordo modificativo del Patto Parasociale al fine di prendere atto della delega di poteri votata dal Consiglio di Amministrazione di SPG in favore dell'Amministratore Delegato di SPG e quindi eliminare qualsiasi conflitto fra le disposizioni del Patto relative ai poteri dell'Amministratore Delegato di SPG e la delega a questi conferita dal Consiglio di SPG (l'"**Accordo Modificativo No. 1**"). In data 8 febbraio 2016, le Parti hanno sottoscritto un secondo accordo modificativo del Patto Parasociale al fine di aggiungere un'ulteriore previsione alle Materie Riservate all'Azionista in caso di aumenti di capitale delegati al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile (l'"**Accordo Modificativo No. 2**").

* * *

Il Patto Parasociale contiene la disciplina e gli impegni contrattuali relativi, tra l'altro, alla *corporate governance* di IOL e SPG e al regime di circolazione delle partecipazioni possedute da Libero, Avenue e GoldenTree in IOL e SPG.

Società i cui strumenti sono oggetto del Patto Parasociale

Le disposizioni del Patto hanno ad oggetto:

- (i) azioni di Italiaonline S.p.A., con sede in Assago, Milanofiori Nord, Milano, Via del Bosco Rinnovato 8/Palazzo U4, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 11352961004; e
- (ii) azioni ordinarie di Seat Pagine Gialle S.p.A., con sede in Torino, Corso Mortara n. 22, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 03970540963, capitale sociale interamente sottoscritto e versato Euro 20.000.000,00, rappresentato da n. 64.267.615.339 azioni ordinarie e n. 6.803 azioni di risparmio. Le azioni ordinarie di SPG sono ammesse alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana. Si segnala che le disposizioni del Patto aventi ad oggetto SPG fanno riferimento sia alla società ad oggi in essere, sia alla società riveniente post Fusione.

Soggetti aderenti e strumenti finanziari oggetto del Patto Parasociale

Le pattuizioni contenute nel Patto vincolano:

- Libero Acquisition S.à r.l., con sede in Lussemburgo, Boulevard de la Foire 1, L-1528, iscritta al Registro delle Imprese del Lussemburgo n. B 160280;
- GL Europe Luxembourg S.à r.l. con sede in Lussemburgo, Boulevard Royal 25A, L-2449 iscritta al Registro delle Imprese del Lussemburgo n. B114977;
- GoldenTree Asset Management Lux S.à r.l., in Lussemburgo, Boulevard Royal 26, L-2449, iscritta al Registro delle Imprese del Lussemburgo n. B112971;
- GoldenTree SG Partners L.P., con sede in Delaware (U.S.A.), presso National Corporate Research, Ltd, 615 South DuPont Highway, Dover, Delaware 19901, iscritta al Registro delle Imprese del Delaware n. 5408418;
- GT NM LP, con sede in Delaware (U.S.A.), presso National Corporate Research, Ltd, 615 South DuPont Highway, Dover, Delaware 19901, iscritta al Registro delle Imprese del Delaware n. 5348333; e
- San Bernardino County Employees' Retirement Association, con sede in California (U.S.A.), W. Hospitality Lane 348, San Bernardino, California (U.S.A.), iscritta al Registro delle Imprese della California n. 95-6193238.

Il Patto aggrega tutte le azioni ordinarie SPG detenute dalle Parti, per il tramite di IOL, nonché tutte le azioni che le stesse detengono in IOL.

In particolare, il Patto aggrega complessive n. 51.558.863.664 azioni ordinarie SPG rappresentative dell'80,23% circa del capitale sociale di SPG e tutte le n. 75.584.134 azioni di IOL - comprensive delle azioni emesse a servizio del Conferimento alla Data del *Closing* - rappresentative del 100% del capitale sociale di IOL.

Ai sensi del Patto taluni diritti parasociali, di seguito meglio identificati, saranno previsti a favore degli Azionisti solo in considerazione dell'effettiva detenzione individualmente o, con riferimento a ogni Fondo GT, congiuntamente con uno o più Fondi GT, almeno:

- (a) di un numero di azioni rappresentative del sette virgola cinque per cento (7,5%) dell'intero capitale sociale emesso di IOL, antecedentemente alla Fusione, e

(b) di un numero di azioni rappresentative del sette virgola cinque per cento (7,5%) del capitale di SPG, a seguito del completamento della Fusione (congiuntamente le “Partecipazioni Rilevanti” e con riferimento all’azionista che detiene Partecipazioni Rilevanti, l’“Azionista Qualificato”).

Contenuto del Patto Parasociale

Corporate Governance

Impegni delle Parti

Libero, Avenue e i Fondi GT si sono impegnati a utilizzare i diritti di voto ad essi spettanti in qualità di azionisti di IOL e/o SPG (a seconda dei casi) e ad adottare tutte le misure necessarie o altre azioni volte a garantire che i relativi Consigli di Amministrazione siano nominati in conformità alle previsioni del Patto di cui *infra*, ivi incluso, a fini di chiarezza, in seguito al perfezionamento della Fusione, l’utilizzo dei propri diritti di voto nella Società e il compimento di tutte le necessarie azioni volte a garantire che il Consiglio di Amministrazione della Società sia nominato in conformità con le disposizioni del Patto.

Le Parti - e gli Azionisti - faranno sì che la remunerazione degli Amministratori di IOL e/o SPG (a seconda dei casi) ai sensi dell’articolo 2389 del Codice Civile Italiano comprenda idonee polizze assicurative stipulate a condizioni di mercato a totale copertura della responsabilità degli amministratori e dei dirigenti.

Consiglio di Amministrazione di IOL

Nomina degli Amministratori di IOL

Le Parti si impegnano a nominare gli amministratori di IOL secondo quanto previsto dal relativo statuto sociale.

Ai sensi dello statuto di IOL, il consiglio di amministrazione è composto da 5 consiglieri, anche non soci. La nomina degli amministratori, qualora non avvenga all’unanimità del capitale sociale, è fatta sulla base di liste presentate dai soci con le seguenti modalità:

- (i) le liste potranno essere presentate dai soci titolari di azioni A (Libero), azioni B (Fondi GT) e azioni C (Avenue) che detengano, anche congiuntamente con riferimento a ciascuna categoria, una partecipazione almeno pari al 7,5% del capitale sociale di IOL, i quali avranno il diritto di presentare una sola lista per ciascuna categoria di azioni;
- (ii) ciascuna lista potrà contenere l’indicazione di un numero massimo di 5 candidati e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità assoluta;
- (iii) gli amministratori saranno tratti dalle diverse liste in proporzione alla percentuale di voti ottenuti, restando inteso, in ogni caso, che dalla lista presentata dal socio titolare di azioni B e dalla lista presentata dal socio titolare di azioni C dovrà essere tratto almeno un amministratore.

Nomina del Presidente e dell’Amministratore Delegato

Ai sensi dello statuto di IOL, il consiglio di amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l’assemblea in sede di nomina del consiglio stesso, dovrà designare un presidente tra i membri eletti nella lista che ha conseguito il maggior numero di voti. Ove lo ritenga opportuno e nei limiti consentiti dalla legge, il consiglio può altresì nominare, determinandone funzioni e poteri, un vice presidente, che agirà con funzioni vicarie rispetto al presidente, nonché uno o più consiglieri delegati e un comitato esecutivo.

Avenue e i Fondi GT hanno espresso il loro parere favorevole affinché il dott. Antonio Converti sia nominato, successivamente all'esecuzione del Conferimento, alla carica di Amministratore Delegato di IOL.

Revoca degli Amministratori

Le modalità di revoca, cessazione, sostituzione e decadenza degli amministratori sono regolate dalla legge, fermo restando che:

- (i) il consiglio di amministrazione effettuerà la sostituzione cooptando, secondo l'ordine progressivo, candidati non eletti tratti dalla lista di provenienza dell'amministratore cessato, decaduto o revocato ovvero, in caso di mancanza di tali candidati nella lista o di loro indisponibilità, nominando un altro candidato su proposta dei soci che hanno presentato la lista di provenienza dell'amministratore cessato, decaduto o revocato;
- (ii) la prima assemblea successiva procederà all'integrazione del consiglio di amministrazione soltanto previa presentazione di una candidatura da parte dei soci che avevano presentato la lista di provenienza dell'amministratore cessato, decaduto o revocato.

Riunioni degli Amministratori

Ai sensi dello statuto di IOL, il consiglio di amministrazione di IOL si dovrà riunire almeno una volta ogni due mesi.

Collegio Sindacale di IOL

Nomina dei Sindaci di IOL

Le Parti hanno concordato che il collegio sindacale di IOL sarà composto di tre (3) sindaci effettivi e due (2) supplenti, in conformità allo Statuto e alle disposizioni di legge.

La nomina dei sindaci, qualora non avvenga all'unanimità del capitale sociale, verrà fatta sulla base di liste presentate dai soci con le modalità previste per la nomina del consiglio di amministrazione.

Le liste potranno essere presentate, anche congiuntamente, dai soci titolari di azioni A (Liberio), azioni B (Fondi GT) e azioni C (Avenue) che siano titolari, complessivamente, di una partecipazione almeno pari al 7,5% del capitale sociale di IOL. Ciascuna lista dovrà indicare distintamente, secondo un numero progressivo, i candidati alla carica di sindaco effettivo e i candidati alla carica di sindaco supplente. I sindaci saranno tratti dalle diverse liste in proporzione alla percentuale di voti ottenuti, restando inteso, in ogni caso, che dalla lista che otterrà il secondo maggior numero di voti dovrà essere tratto almeno un sindaco effettivo, che rivestirà la carica di presidente del collegio sindacale, e un sindaco supplente.

Consiglio di Amministrazione di SPG

Nomina degli Amministratori di SPG

Le Parti si impegnano a porre in essere, e a fare in modo che SPG ponga in essere, tutte le azioni necessarie affinché il Consiglio di Amministrazione di SPG sia composto da nove (9), dieci (10) o undici (11) membri in conformità con le seguenti disposizioni.

IOL, prima del completamento della Fusione, o gli Azionisti, a seguito del suo completamento, presenteranno una lista di nove (9) candidati per la carica di amministratore di SPG.

IOL e ciascuno degli Azionisti parteciperanno alla presentazione solamente di tale lista di candidati e voteranno soltanto in favore di tale lista.

IOL, prima del completamento della Fusione, o gli Azionisti, a seguito del suo completamento, faranno sì che il Consiglio di Amministrazione di SPG sia composto da nove (9) membri nel caso in cui nessun'altra lista venga presentata da altri azionisti di SPG, o da dieci (10) membri qualora vi sia solamente una ulteriore lista non correlata con un unico candidato amministratore, ovvero da undici (11) membri qualora vi siano una o più ulteriori liste non correlate che indichino almeno 2 (due) candidati amministratori.

La lista di candidati che sarà presentata da IOL o dagli Azionisti ai sensi di quanto sopra:

- (i) designerà tutti gli Amministratori della Società fatta salva la nomina di massimo due ulteriori Amministratori di SPG riservata alle liste non correlate eventualmente presentate dagli azionisti di minoranza;
- (ii) i nove (9) candidati indicati in tale lista saranno designati dagli Azionisti proporzionalmente alle rispettive percentuali di partecipazione azionaria (le **“Rispettive Partecipazioni”**), fermo restando che, fatto salvo quanto previsto al successivo punto (iii):
 - (A) fino a quando Libero detenga un ammontare di azioni (unitariamente considerate) superiore alle partecipazioni complessivamente detenute da Avenue e dai Fondi GT congiuntamente considerati, Libero avrà il diritto, ai sensi del punto (iii) che segue, di indicare sei (6) candidati Amministratori, di cui due (2) Amministratori Indipendenti e tre (3) di espressione del genere meno rappresentato, a condizione che nessuno di tali amministratori sia un componente del Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. (fatta eccezione per la Sig.ra Sophie Sursock che sarà autorizzata a essere un componente di entrambi i Consigli di Amministrazione di Dada S.p.A. e della Società);
 - (B) un (1) candidato Amministratore sarà indicato da Avenue fintantoché lo stesso sia un Azionista Qualificato;
 - (C) un (1) candidato Amministratore sarà indicato dai Fondi GT fintantoché ogni Fondo GT sia un Azionista Qualificato;
 - (D) un (1) candidato Amministratore sarà indicato (aa) da Avenue qualora la stessa detenga un numero di azioni maggiore rispetto a i Fondi GT (congiuntamente) e a condizione che sia un Azionista Qualificato, o (bb) dai Fondi GT qualora gli stessi (congiuntamente) detengano un numero di azioni maggiore rispetto ad Avenue a condizione che i Fondi GT (congiuntamente) sia un Azionista Qualificato, e tale candidato dovrà essere un Amministratore Indipendente ed essere espressione del genere meno rappresentato;e inoltre a condizione che se uno tra Avenue o i Fondi GT cessa di essere Azionista Qualificato, il candidato amministratore designato da tale Azionista Qualificato ai sensi delle lettere (B) o (C) di cui sopra spetterà alle Parti proporzionalmente alle Rispettive Partecipazioni;
- (iii) in ogni caso, qualora gli azionisti di minoranza presentino una o più liste di candidati non correlate, Libero avrà il diritto di ottenere le dimissioni degli Amministratori del genere meno rappresentato indicati al precedente paragrafo (ii) qualora in tale lista non correlata siano presenti Amministratori del genere meno rappresentato, e indicare sostituto/i di propria designazione;

- (iv) nel caso in cui gli azionisti di minoranza non presentino una lista di candidati non correlata, colei tra Avenue e i Fondi GT che non abbia indicato il candidato di cui al precedente paragrafo (ii) avrà il diritto di chiedere a Libero di ottenere le dimissioni di uno dei propri Amministratori Indipendenti ai sensi del paragrafo (ii) che precede, e di indicare un sostituto Amministratore Indipendente di propria espressione.

Le Parti provvederanno affinché tutti gli Amministratori candidati presenti nella lista soddisfino i requisiti (inclusi i requisiti di eleggibilità) stabiliti dalla legge e dallo Statuto.

Le Parti provvederanno, tra le altre cose, affinché l'assemblea degli azionisti della Società si tenga il prima possibile successivamente alla sottoscrizione del Patto Parasociale medesimo, al fine di modificare la composizione del Consiglio di Amministrazione della Società in conformità con quanto previsto nel Patto e faranno sì che, per quanto di rispettiva competenza, qualsiasi modifica relativa alla nomina degli Amministratori ai sensi dei precedenti punti (iii) e (iv) - relativi al rispetto dei requisiti di genere e indipendenza - venga effettuata non appena possibile successivamente all'assemblea degli azionisti ad esito della quale sorga il relativo diritto.

Nomina del Presidente e dell'Amministratore Delegato

Le Parti hanno concordato che il Presidente e l'Amministratore Delegato della Società siano nominati tra gli Amministratori di Libero, e le Parti, con riferimento al Presidente, voteranno la nomina del Presidente designato in sede di assemblea degli azionisti della Società e, per quanto riguarda l'Amministratore Delegato, faranno quanto nei propri poteri affinché il Consiglio di Amministrazione della Società voti la nomina dell'Amministratore Delegato designato da Libero, fermo restando che:

- (i) Libero si consulterà e consentirà agli altri Azionisti di esprimere le loro opinioni in merito all'idoneità del candidato di Libero alla carica di Presidente e/o di Amministratore Delegato della Società;
- (ii) la nomina del Presidente e dell'Amministratore Delegato della Società siano approvate almeno da Avenue o dai Fondi GT, a condizione che tale Parte sia un Azionista Qualificato.

Avenue e i Fondi GT hanno altresì espresso il loro parere favorevole affinché il dott. Antonio Converti sia nominato, successivamente all'esecuzione del Conferimento, alla carica di Amministratore Delegato della Società.

Il Presidente della Società presiederà le riunioni del consiglio di amministrazione e dell'assemblea degli azionisti alle quali sarà presente.

Revoca degli amministratori

Qualora una Parte decida di revocare un Amministratore tratto dalla lista dalla stessa presentata ovvero designato e nominato in conformità alle previsioni del Patto, a seconda del caso, le altre Parti coopereranno con tale Parte per ottenere la revoca di tale Amministratore. Tale collaborazione includerà l'obbligo di votare a favore di una delibera di revoca di tale Amministratore, da proporsi in un'assemblea degli azionisti della Società ovvero di fare quanto in loro potere per garantire che, prima della Fusione, il Consiglio di Amministrazione di IOL voti in un'assemblea degli azionisti della Società a favore di una delibera di revoca di tale Amministratore.

Nel caso in cui un Amministratore sia stato revocato senza giusta causa ai sensi del precedente paragrafo, la Parte che abbia richiesto tale revoca dovrà tenere indenni le altre Parti, proporzionalmente alle rispettive partecipazioni nella Società, da ogni ragionevole costo sopportato e danno pagato a tale Amministratore in conseguenza della revoca.

Qualora un Azionista cessi di essere un Azionista Qualificato, tale Azionista adotterà tutte le misure necessarie atte a far sì che il proprio Amministratore nominato si dimetta su richiesta degli altri Azionisti e a consentire che la sostituzione di tale Amministratore sia effettuata nel rispetto delle Rispettive Partecipazioni.

Ogni volta che uno o più Amministratori della Società si dimetta, sia revocato, deceda o ponga termine al proprio incarico per qualsiasi ragione prima della scadenza del termine della carica, l'Azionista che ha designato tale Amministratore decaduto designerà il candidato da nominare quale Amministratore in sostituzione, in conformità alla propria Rispettiva Partecipazione e ai principi stabiliti nel Patto. Gli Azionisti si impegnano (i) a fare del proprio meglio affinché il Consiglio di Amministrazione della Società nomini tale Amministratore in sostituzione e (ii) a votare nell'assemblea degli azionisti della Società al fine di confermare tale designazione.

Riunioni degli Amministratori

Le Parti faranno sì che il Consiglio di Amministrazione della Società si riunisca almeno una volta ogni due mesi o più frequentemente su richiesta di un Amministratore di Libero, Avenue o dei Fondi GT.

Collegio Sindacale di SPG

Nomina dei Sindaci di SPG

Le Parti concordano e faranno sì che il Collegio Sindacale della Società sia composto da tre (3) membri effettivi e due (2) membri supplenti, in conformità allo Statuto e alle disposizioni di legge.

La nomina del Collegio Sindacale della Società avverrà in base ad una lista di cinque (5) candidati (tre (3) membri effettivi e due (2) membri supplenti) presentati da parte di IOL, prima del perfezionamento della Fusione, ovvero congiuntamente dagli Azionisti, a seguito del perfezionamento della stessa.

IOL e ciascun Azionista parteciperanno alla presentazione di una sola lista di candidati e voteranno esclusivamente per tale lista.

La lista di candidati che sarà presentata da IOL ovvero dagli Azionisti:

- (i) designerà tutti i Sindaci della Società, salve le nomine espressamente riservate (i.e. il Presidente del Collegio Sindacale della Società e un sindaco supplente) alla lista non correlata, ove adeguatamente presentata, che otterrà il secondo maggior numero di voti nell'assemblea degli azionisti;
- (ii) sarà composta da due (2) candidati Sindaci designati da Libero e un (1) candidato Sindaco designato congiuntamente da Avenue e dai Fondi GT, che sarà indicato al numero uno (1) della lista e sarà nominato Presidente del collegio sindacale ove gli azionisti di minoranza non abbiano presentato alcuna lista di candidati; fermo restando che il diritto di Avenue e dei Fondi GT di designare tale Sindaco sarà soggetto alla circostanza che Avenue e/o ogni Fondo GT sia un Azionista Qualificato, e alla ulteriore condizione che qualora Avenue o qualunque Fondo GT cessi di essere un Azionista Qualificato, il diritto di designare il Sindaco sia esercitato individualmente da Avenue o dai Fondi GT, a seconda del soggetto che continui ad essere un Azionista Qualificato.

Qualora un'assemblea degli azionisti della Società fosse convocata per sostituire uno o più membri del Collegio Sindacale della Società e la nomina di tale nuovo membro non avvenga sulla base di liste presentate ai sensi dello Statuto, ciascun Azionista si consulterà e consentirà agli altri Azionisti di esprimere un candidato per il Collegio Sindacale della Società. Qualora non fosse raggiunto un accordo tra gli Azionisti in relazione a tale membro del Collegio Sindacale della Società, sarà nominato il candidato sindaco indicato da Libero.

Le Parti faranno sì che tutti i candidati sindaci indicati nella lista o comunque nominati dovranno soddisfare i requisiti (inclusi i requisiti di eleggibilità), previsti dalle leggi e dai regolamenti applicabili e dallo Statuto.

Delibere degli organi societari di SPG e IOL

Il Consiglio di Amministrazione di IOL avrà l'esclusiva autorità di deliberare su ognuna delle seguenti materie (le "**Materie Riservate al Consiglio di IOL**"):

1. approvazione e modifiche del Business Plan e del Budget con riferimento a ciascun esercizio finanziario (ivi incluse le modifiche del Business Plan e del Budget in essere);
2. approvazione ed esecuzione di piani di remunerazione e di incentivazione con riferimento a ciascun esercizio finanziario (incluse le modifiche dei piani in corso di esecuzione);
3. proposte di modifica allo Statuto o a equivalenti documenti costitutivi, ivi incluse le proposte di operazioni straordinarie, quali fusione, scissione, liquidazione o trasformazione;
4. esecuzione di modifiche sostanziali della natura o delle finalità dell'attività svolta da IOL, inclusa l'introduzione o l'interruzione di qualsiasi settore di attività, la cessazione dello svolgimento di attività poste in essere da IOL, il trasferimento o lo spostamento all'estero delle attività svolte da IOL;
5. sottoscrizione, modifica o risoluzione di qualsiasi contratto rilevante o predisposizione di contratti che abbiano un effetto significativo sull'attività posta in essere da IOL o che potrebbero dare luogo a passività, per ciascuna parte tenuta a effettuare il relativo pagamento, superiori al 10% (dieci per cento) dell'EBITDA di IOL risultante dall'ultimo bilancio approvato;
6. emissione di fidejussioni o altre garanzie collaterali in favore di terzi che potrebbero far sorgere l'obbligo di effettuare pagamenti di importo superiore al 10% (dieci per cento) dell'EBITDA di IOL risultante dall'ultimo bilancio approvato;
7. sottoscrizione di contratti di consorzio o di *joint venture* che potrebbero dare luogo a passività, per ciascuna parte tenuta a effettuare il relativo pagamento, superiori al 5% (cinque per cento) dell'EBITDA di IOL risultante dall'ultimo bilancio approvato;
8. fatto salvo quanto espressamente previsto Patto, creazione, assegnazione o emissione di qualsivoglia tipologia di azione o altro strumento finanziario o concessione del diritto di opzione o di altro diritto di sottoscrivere qualsivoglia tipologia di azione o altro strumento finanziario;
9. acquisto o dismissione (in una singola operazione o attraverso più operazioni seriali) di beni, aziende o rami di azienda di rilievo significativo o di azioni in qualsiasi società ad eccezione di quanto espressamente previsto nel Business Plan o nel caso in cui il valore dell'acquisizione o della dismissione sia inferiore 10% (dieci per cento) dell'EBITDA di IOL risultante dall'ultimo bilancio approvato;

10. promozione di una offerta pubblica di acquisto volontaria;
11. adozione o modifica di qualsiasi politica di distribuzione di dividendi, effettuazione di proposte di distribuzione o pagamento di qualsiasi dividendo o di distribuzione di riserve;
12. proposte di acquisto di azioni proprie;
13. esecuzione di operazioni con parti correlate di Libero o modifica dei termini e delle condizioni di qualsiasi operazione con parti correlate di Libero che sia stata già perfezionata per un ammontare che supera il 5% (cinque per cento) dell'EBITDA di IOL risultante dall'ultimo bilancio approvato;
14. sottoscrizione di contratti di finanziamento o l'assunzione di qualsiasi altra forma di indebitamento nell'ordinario e usuale corso dell'attività che renda l'indebitamento complessivo di IOL superiore al 10% (dieci per cento) dell'EBITDA di IOL risultante dall'ultimo bilancio approvato;
15. concessione di prestiti nell'ordinario e usuale corso dell'attività per un ammontare superiore al 5% (cinque per cento) dell'EBITDA di IOL risultante dall'ultimo bilancio approvato; e
16. convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

A sua volta, il Consiglio di Amministrazione di SPG avrà l'esclusiva autorità di deliberare su ognuna delle seguenti materie (le "**Materie Riservate al Consiglio di SPG**"):

1. approvazione e modifiche del Business Plan e del Budget con riferimento a ciascun esercizio finanziario (ivi incluse le modifiche del Business Plan e del Budget in essere);
2. approvazione ed esecuzione di piani di remunerazione e di incentivazione con riferimento a ciascun esercizio finanziario (incluse le modifiche dei piani in corso di esecuzione);
3. proposte di modifica allo Statuto o a equivalenti documenti costitutivi, ivi incluse le proposte di operazioni straordinarie, quali fusione, scissione, liquidazione o trasformazione;
4. esecuzione di modifiche sostanziali della natura o delle finalità dell'attività svolta da SPG, inclusa l'introduzione o l'interruzione di qualsiasi settore di attività, la cessazione dello svolgimento di attività poste in essere da SPG, il trasferimento o lo spostamento all'estero delle attività svolte da SPG;
5. sottoscrizione, modifica o risoluzione di qualsiasi contratto rilevante o predisposizione di contratti che abbiano un effetto significativo sull'attività posta in essere da SPG o che potrebbero dare luogo a passività, per ciascuna parte tenuta a effettuare il relativo pagamento, superiori a Euro 5.000.000 annui;
6. emissione di fidejussioni o altre garanzie collaterali in favore di terzi che potrebbero far sorgere l'obbligo di effettuare pagamenti di importo superiore a Euro 3.000.000 annui;
7. sottoscrizione di contratti di consorzio o di *joint venture* che potrebbero dare luogo a passività, per ciascuna parte tenuta a effettuare il relativo pagamento, superiori a Euro 5.000.000 annui;
8. fatto salvo quanto espressamente previsto Patto, creazione, assegnazione o emissione di qualsivoglia tipologia di azione o altro strumento finanziario o concessione del diritto di opzione o di altro diritto di sottoscrivere qualsivoglia tipologia di azione o altro strumento finanziario;

9. acquisto o dismissione (in una singola operazione o attraverso più operazioni seriali) di beni, aziende o rami di azienda di rilievo significativo o di azioni in qualsiasi società ad eccezione di quanto espressamente previsto nel Business Plan o nel caso in cui il valore dell'acquisizione o della dismissione sia inferiore a Euro 5.000.000 annui, a condizione che gli Amministratori di Libero abbiano potere esclusivo in merito a ogni decisione riguardante la partecipazione in SPG e diritti in Telegate AG;
10. promozione di una offerta pubblica di acquisto volontaria;
11. adozione o modifica di qualsiasi politica di distribuzione di dividendi, effettuazione di proposte di distribuzione o pagamento di qualsiasi dividendo o di distribuzione di riserve;
12. proposte di acquisto di azioni proprie;
13. sottoscrizione di contratti di finanziamento o l'assunzione di qualsiasi altra forma di indebitamento nell'ordinario e usuale corso dell'attività che renda l'indebitamento complessivo di SPG superiore a Euro 3.000.000 annui;
14. concessione di prestiti nell'ordinario e usuale corso dell'attività per un ammontare superiore a Euro 3.000.000 annui; e
15. convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

Ciascuno degli Azionisti farà sì che, per quanto di propria competenza, nessuna attività o decisione in merito a, rispettivamente, le Materie Riservate al Consiglio di SPG e le Materie Riservate al Consiglio di IOL sia presa dalla SPG o da IOL senza la previa approvazione di almeno un Amministratore di Libero e un Amministratore di Avenue o un Amministratore dei Fondi GT, a condizione che Avenue (per quanto riguarda gli Amministratori di Avenue) o i Fondi GT (per quanto riguarda gli Amministratori dei Fondi GT), a seconda dei casi, siano Azionisti Qualificati, fermo restando in ogni caso che, in relazione a qualsiasi Materia Riservata del Consiglio prevista, rispettivamente, nei paragrafi da 8 a 16 delle Materie Riservate al Consiglio di IOL e nei paragrafi da 8 a 15 delle Materie Riservate al Consiglio di SPG:

- (a) sarà richiesta in ogni momento, l'approvazione da parte di almeno un Amministratore di Avenue fintantoché la stessa detenga almeno il 10% (dieci per cento) dell'intero capitale sociale emesso di IOL prima della Fusione o almeno il 10% (dieci per cento) dell'intero capitale sociale emesso da SPG a seguito del perfezionamento della Fusione;
- (b) sarà richiesta in ogni momento l'approvazione da parte di almeno un Amministratore dei Fondi GT fintantoché i Fondi GT detengano almeno il 10% (dieci per cento) dell'intero capitale sociale emesso di IOL prima della Fusione o almeno il 10% (dieci per cento) dell'intero capitale sociale emesso da SPG a seguito del perfezionamento della Fusione.

Le Parti si sono impegnate affinché nessuna delle Materie Riservate al Consiglio di, rispettivamente, SPG e IOL sia delegata a uno qualsiasi degli organi gestori di SPG o IOL, senza la preventiva autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione di SPG o IOL, fermo restando che, a esito della Fusione, le Materie Consiliari Riservate applicabili alla società risultante dalla Fusione saranno le Materie Riservate al Consiglio di SPG.

Ciascuno degli Azionisti farà sì che, fintantoché Avenue e/o qualsiasi Fondo GT sia un Azionista Qualificato, nessuna attività o decisione sia presa da SPG o IOL con riferimento alle materie di seguito indicate ("**Materie Riservate all'Azionista**") senza la preventiva approvazione scritta di Libero e di almeno un Azionista Qualificato:

1. distribuzione di dividendi o riserve;
2. l'approvazione di piani acquisto di azioni proprie;
- 3.- l'adozione di ogni deliberazione di competenza dell'assemblea straordinaria dei soci;

Inoltre, le Parti, con la sottoscrizione dell'Accordo Modificativo No. 2, hanno aggiunto alle Materie Riservate all'Azionista la previsione che l'esecuzione di un qualsivoglia aumento di capitale delegato al Consiglio di Amministrazione della società risultante dalla Fusione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile (ad eccezione di qualsivoglia aumento di capitale delegato al servizio di piani di incentivazione della società risultante dalla Fusione) debba essere concordato in anticipo dalle Parti previa consultazione.

Con riferimento a qualsiasi attività o decisione che dovrà essere presa da parte di SPG in merito alle Materie Riservate all'Azionista, le Parti si incontreranno preventivamente all'assemblea degli azionisti di SPG, per concordare il voto da esercitare con riguardo a tali Materie Riservate all'Azionista e, di conseguenza, le Parti non eserciteranno i diritti di voto connessi alle proprie azioni in tale assemblea degli azionisti se non in conformità a quanto previsto per le Materie Riservate all'Azionista.

Le Parti faranno del loro meglio affinché il Consiglio di SPG (prima e dopo la Fusione) istruisca gli organi gestori di tutte le sue società controllate ad astenersi dal compiere operazioni che riguardino le Materie Riservate al Consiglio di SPG (applicando tale definizione a tale società controllata) senza la previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione di SPG.

Business Plan di SPG e IOL

Le Parti hanno concordato che dovrà essere redatto un dettagliato *business plan* annuale per SPG e IOL, predisposto per i successivi tre (3) Esercizi Finanziari (il "**Business Plan**"). Il Business Plan per il successivo Esercizio Finanziario (il "**Budget**") sarà redatto secondo gli stessi principi utilizzati in altre parti del Business Plan e conterrà una ripartizione dettagliata di:

- (a) il *budget* di spesa in conto capitale trimestrale;
- (b) il *budget* di spesa di gestione mensile;
- (c) la previsione di bilancio;
- (d) le proiezioni mensili sui profitti e perdite;
- (e) le previsioni trimestrali dei flussi di cassa;
- (f) le previsioni degli impegni rilevanti; e
- (g) il fabbisogno finanziario per il relativo esercizio finanziario.

Ciascuno degli Azionisti farà del proprio meglio affinché SPG e IOL prepari il Budget e il Business Plan entro (40) quaranta Giorni Lavorativi prima della fine dell'esercizio finanziario in questione, per l'esame e l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di SPG e IOL.

Fusione

Le Parti faranno del loro meglio per far sì che IOL e la Società intraprendano o facciano sì che siano adottate tutte le misure necessarie al fine di ottenere tutti i consensi e le autorizzazioni richieste da parte di ogni Autorità con riferimento alla Fusione ("**Autorizzazioni alla Fusione**"), il più rapidamente possibile, e di compiere tutte le altre attività che siano ragionevolmente richieste al fine di perfezionare la Fusione.

Le Parti, per quanto di rispettiva competenza, faranno ogni ragionevole sforzo per far sì che IOL e la Società predispongano tutta la documentazione e pongano in essere tutte quelle azioni ragionevolmente necessarie al fine di perfezionare la Fusione, in conformità ad ogni legge o regolamento italiano applicabile.

Le Parti procureranno che sia distribuito tra il pubblico un numero sufficiente di azioni della Società in conformità con le disposizioni di legge e ai regolamenti vigenti al fine di mantenere la quotazione della Società su Borsa Italiana e si asterranno dall'acquistare ulteriori azioni della Società qualora tali acquisti possano pregiudicare il mantenimento della quotazione delle azioni della Società sul mercato gestito da Borsa Italiana.

Disposizioni relative al trasferimento azionario di SPG e IOL

Lock-Up

Le Parti si sono impegnate a non trasferire, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, (i) nessuna delle azioni rispettivamente detenute in IOL per un periodo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dal 21 maggio 2015, e quindi sino al 21 novembre 2016 e (ii) nessuna delle azioni rispettivamente detenute in SPG fino alla prima tra le seguenti date (i) il 21 novembre 2016 e (ii) la fine del 6° mese dalla data di completamento della Fusione (il "**Periodo di Lock-up**").

Il divieto non troverà applicazione:

- (i) con riferimento ai trasferimenti effettuati da ciascun Fondo GT a un altro Fondo GT o a qualsiasi altro fondo o conto gestito da GoldenTree Asset Management L.P.;
- (ii) con riferimento ai trasferimenti effettuati tra Avenue e altri fondi gestiti da o soggetti alla medesima gestione di Avenue;
- (iii) qualora le azioni della Società siano trasferite a favore di società che siano controllanti del, ovvero controllate dal, socio cedente (i "**Trasferimenti Infragrupo**");

restando inoltre inteso che nei casi di cui ai punti (i), (ii) o (iii) che precedono: (x) il socio trasferente dovrà informare gli altri azionisti di tale trasferimento entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal perfezionamento della relativa operazione; e (y) il cessionario dovrà aderire per iscritto ai termini del Patto per ogni finalità come se ne fosse stato originariamente parte e, per la sola ipotesi di cui al punto (iii), qualora la società cessionaria cessi di essere, per qualsivoglia ragione, controllata dal socio cedente, il cessionario sarà obbligato a trasferire le azioni della società dalla stessa detenute al socio cedente o ad altra società controllante il socio cedente o dallo stesso controllata. Tali impegni dovranno essere espressamente assunti anche in favore degli altri soci tramite un accordo ai sensi della legge inglese e ai sensi dell'art. 1411 del Codice Civile Italiano senza

necessità di accettazione espressa da parte di questi ultimi. Ad esito della sottoscrizione in forma scritta dell'accordo di adesione ai sensi della precedente lettera (y) il socio cedente cesserà di essere parte del Patto e non avrà nessun diritto od obbligo ai sensi del medesimo.

Diritto di Prima Offerta

Qualora, a seguito della Fusione, nei 12 (dodici) mesi successivi alla scadenza del Periodo di Lock-up, un Azionista intenda trasferire, in tutto o in parte, le proprie azioni di SPG o IOL, ciascun Azionista che sia un Azionista Qualificato avrà facoltà di esercitare il diritto di prima offerta (il "**Diritto di Prima Offerta**").

Il Diritto di Prima Offerta non troverà applicazione (i) con riferimento ai trasferimenti di azioni di SPG o IOL tra i Fondi GT e tra fondi gestiti da Avenue e con riferimento ai Trasferimenti Infragruppo o (ii) qualora tutti gli Azionisti Qualificati diversi dal richiedente abbiano dato il preventivo consenso scritto al trasferimento.

Qualora Libero, Avenue e/o ogni Fondo GT intenda trasferire azioni di SPG o IOL che rappresentino almeno il 5% (cinque per cento) del rispettivo capitale sociale, le Parti faranno del loro meglio per ottenere che il Consiglio di Amministrazione della società coinvolta cooperi con tale Azionista al fine di facilitare il relativo trasferimento attraverso un processo di *book building*, nonché partecipando a incontri (*roadshow*) e presentazioni del management nei limiti di quanto ragionevolmente necessario e ai sensi delle disposizioni di legge applicabili.

Diritto di Co-vendita

Qualora, a seguito della Fusione e successivamente al decorso del Periodo di Lock-up, Libero intenda trasferire a un terzo, in tutto o in parte, le proprie azioni di IOL o SPG, Libero dovrà darne preventiva comunicazione agli altri Azionisti i quali avranno la facoltà (ma non l'obbligo) di chiedere che Libero faccia sì che il terzo acquisti le proprie azioni di IOL o SPG alle medesime condizioni, unitamente alle azioni di IOL o SPG trasferite da Libero (il "**Diritto di Co-vendita**").

Il Diritto di Co-vendita non troverà applicazione in caso di Trasferimenti Infragruppo o qualora Avenue e i Fondi GT abbiano prestato il proprio preventivo consenso scritto al trasferimento.

Obbligo di Co-vendita in IOL

Qualora, successivamente al decorso del Periodo di Lock-up, il socio titolare di azioni A congiuntamente con uno tra il socio titolare di azioni B e il socio titolare di azioni C (i "**Soci Trascinanti**") intendano trasferire tutte le loro azioni in IOL a un terzo potenziale acquirente che sia altresì interessato ad acquistare le rimanenti Azioni detenute dagli altri soci (l'"**Offerente**"), i Soci Trascinanti avranno diritto di inviare all'altro socio una comunicazione contenente l'intenzione di avvalersi nei suoi confronti del diritto di trascinamento e dunque del diritto di obbligare tale socio a trasferire all'Offerente la totalità delle azioni dallo stesso detenute, agli stessi termini e condizioni, incluso il corrispettivo, e con le stesse modalità del trasferimento all'Offerente delle azioni detenute dai Soci Trascinanti (l'"**Obbligo di Co-vendita IOL**"). Resta inteso che l'Obbligo di Co-vendita IOL troverà applicazione solo qualora l'Offerente agisca in buona fede e non sia una parte correlata o che agisca di concerto con i Soci Trascinanti.

Resta inteso che l'Obbligo di Co-vendita IOL non troverà applicazione qualora il Socio Trascinato abbia dato, preventivamente, il proprio consenso scritto al trasferimento.

Obbligo di Co-vendita in SPG

A seguito della Fusione e successivamente al decorso del Periodo di Lock-up, qualora Libero intenda trasferire a un terzo potenziale acquirente che sia altresì interessato ad acquistare tutte le azioni della Società detenute dagli altri Azionisti, Libero avrà il diritto di obbligare gli altri Azionisti a trasferire al terzo la totalità delle azioni della Società detenute da tali Azionisti – agli stessi termini e condizioni, incluso il corrispettivo, e con le stesse modalità – simultaneamente al trasferimento a tale terzo della partecipazione detenuta da Libero (l'“**Obbligo di Co-vendita SPG**”). L'Obbligo di Co-vendita SPG troverà applicazione solo qualora il terzo agisca in buona fede e non sia una parte correlata o che agisca di concerto con Libero.

In ipotesi di Obbligo di Co-vendita SPG non troveranno applicazione il Diritto di Prima Offerta e il Diritto di Co-vendita.

Conflitto con lo Statuto

Le Parti concordano che il Patto sarà considerato prevalente dagli Azionisti in caso di conflitto tra le disposizioni del Patto e le disposizioni dello Statuto di SPG o di IOL.

Ciascuno degli Azionisti farà in modo che, qualsiasi disposizione statutaria contraria sia modificata per quanto necessario al fine di rendere efficaci le disposizioni del Patto.

Esclusione delle Materie Telegate

Le Parti hanno concordato che ogni questione che riguardi direttamente o indirettamente (i) gli affari di Telegate AG, una società per azioni costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Federale Tedesca, con sede legale a Fraunhoferstr. 12a, 82152 Martinsried, Germania (“**Telegate**”) e la sua strategia di business, (ii) l'esercizio da parte della Società dei propri diritti di voto detenuti direttamente e indirettamente in Telegate o (iii) l'esercizio, da parte di ciascuna delle Parti o di qualsiasi delle società affiliate alle Parti (diverse da SPG o sue controllate dirette o indirette) dei propri diritti di voto in Telegate sarà considerata esonerata dagli obblighi delle Parti previsti ai sensi del Patto Parasociale ed esclusa dalle comunicazioni tra le Parti. In particolare, le Parti confermano che rispetteranno pienamente la gestione indipendente della partecipazione della Società in Telegate da parte del Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi dell'articolo 2380-*bis* del Codice Civile Italiano.

Durata del Patto Parasociale

Il Patto Parasociale è stato sottoscritto tra Libero, Avenue e GoldenTree in data 9 settembre 2015 e rimarrà valido ed efficace fino al terzo anniversario da tale data.

Il Patto Parasociale si risolverà automaticamente e perderà la propria validità ed efficacia nel caso in cui la partecipazione detenuta, direttamente o indirettamente, da Libero in IOL o nella Società diventi inferiore rispetto alla partecipazione complessivamente alla stessa data detenuta dai Venditori congiuntamente in IOL o nella Società.

Inoltre, nell'ipotesi in cui uno tra Libero, Avenue e GoldenTree cessi di essere Azionista per qualsivoglia motivo, il Patto Parasociale perderà la propria validità ed efficacia nei confronti di tale Azionista e tale Azionista farà sì che l'Amministratore/i nominato/i su sua designazione si dimetta/no immediatamente dal proprio incarico.

Tipo di Patto

Le pattuizioni contenute nel Patto Parasociale rilevano ai sensi dell'art. 122, commi 1 e 5, TUF.

Deposito del Patto presso l'ufficio del Registro delle Imprese

Il Patto è stato depositato presso i Registri delle Imprese di Torino e Milano in data 14 settembre 2015 (rispettivamente PRA/116493/2015 e PRA/267523/2015). L'Accordo Modificativo No. 1 è stato depositato presso i registri delle Imprese di Torino e Milano in data 25 novembre 2015 (rispettivamente PRA/147120/2015 e PRA/326946/2015). L'Accordo Modificativo No. 2 è stato depositato presso i registri delle Imprese di Torino e Milano in data 10 febbraio 2016 (rispettivamente PRA/23678/2016 e PRA/38280/2016).

Milano, 11 febbraio 2016